

STATUTO

Associazione ENTRARTE APS

ART. 1

(Denominazione, sede e durata)

È costituita, ai sensi del Codice civile e del Codice del Terzo Settore - CTS (Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche e integrazioni), una associazione senza scopo di lucro avente la seguente denominazione: **"ENTRARTE APS"**, da ora in avanti detta "associazione", con sede legale nel Comune di FIRENZE e con durata illimitata.

La variazione della sede legale nell'ambito del suddetto Comune non comporta modifica statutaria.

L'acronimo APS acquista efficacia con l'iscrizione nel Registro unico nazionale del terzo settore (Runts).

ART. 2

(Scopo, finalità, attività)

L'associazione ha come scopo:

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

L'associazione persegue finalità civiche, solidaristiche o di utilità sociale avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati, e svolge in via esclusiva o principale, le seguenti attività di interesse generale, di cui all'art. 5, co.1 CTS, in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi:

In particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'associazione intende svolgere:

- CORSI E ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PROFESSIONALE IN AMBITO TEATRALE;
- CORSI E ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PROFESSIONALE IN AMBITO CINEMA;
- REALIZZARE E PROMUOVERE CORSI E LABORATORI PER BAMBINI, ADOLESCENTI E ADULTI, DI INTRODUZIONE AI LINGUAGGI DEL TEATRO, DEL CINEMA, DELLE ARTI VISIVE, DELLA MUSICA, DELLA DANZA E DELLO SPORT;
- PROMUOVERE SCAMBI DI NATURA CULTURALE CON ALTRE ASSOCIAZIONI DEL SETTORE;
- REALIZZARE E PROMUOVERE PERFORMANCE E SPETTACOLI DI TEATRO, DANZA E MUSICA, DI PROPRIO INTELLETTO O IN COLLABORAZIONE E/O COPRODUZIONE
- MOSTRE, ESPOSIZIONI E VERNISSAGE, DI TIPO FOTOGRAFICHE, PITTORICHE, MANIFESTI, SCULTURE;
- ORGANIZZAZIONE DI ANTEPRIME O RASSEGNE DI FILM, DOCUMENTARI E CORTOMETRAGGI;
- ORGANIZZARE E PROMUOVERE CONCERTI LIVE (SINGOLI, RASSEGNE, FESTIVAL);
- PROMUOVERE E SVILUPPARE TEMATICHE DI NATURA CULTURALE, POLITICA, SOCIALE, ATTRAVERSO I LINGUAGGI DELL'ARTE CON PUBBLICAZIONI, EVENTI, WORKSHOP, SEMINARI E CORSI DI FORMAZIONE;

- ORGANIZZARE E PROMUOVERE INCONTRI DI NATURA SOCIO-POLITICA E CULTURALE;
- ORGANIZZARE E PROMUOVERE RETROSPETTIVE, RASSEGNE, FESTIVAL E PREMIAZIONI;
- ORGANIZZARE PRESENTAZIONE DI LIBRI;
- CAMPAGNE DI FUND-RAISING, AVVENIMENTI DI SENSIBILIZZAZIONE, FESTE E INCONTRI;
- EFFETUARE PUBBLICAZIONI LETTERARIE, GRAFICHE ED EDIZIONI MUSICALI;
- IDEAZIONE E REALIZZAZIONE DI SCENE, CUSTUMI, MASCHERE, ATTREZZERIA PER CINEMA E TEATRO;
- PARTECIPARE A PROGRAMMI DI COOPERAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA DI MUSICA, DANZA TRATRO E SPORT;
- PROMUOVERE EVENTI DI QUALSIASI NATURA E GENERE CHE MIRANO ALL'INTERCULTURALITA' E INTERNAZIONALITA' DELLE ARTI.

In maniera marginale rispetto a quelle di interesse generale, l'Associazione può provvedere ad una piccola produzione artigianale, alla promozione e alla vendita di opere d'arte e manufatti, per sostenere la stessa attività e/o progetti con fini condivisi dall'Associazione o per sostenere organizzazioni di beneficenza.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto Ministeriale 19 Maggio 2021, n. 107. L'individuazione delle attività diverse sarà successivamente operata da parte dell'Organo di amministrazione.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, attività di raccolta fondi attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico e delle Linee Guida approvate con Decreto Ministeriale del 9 giugno 2022.

ART. 3

(Ammissione e numero degli associati)

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge.

Possono aderire all'associazione le persone fisiche, altre APS e, a condizione che il loro numero non sia superiore al 50% del numero delle APS associate, altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze.

L'associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.

Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare all'Organo di amministrazione una domanda che contenga:

- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita e codice fiscale, nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;

- allegare alla richiesta un documento di riconoscimento in corso di validità;
- la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;

L'Organo di Amministrazione delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura dell'Organo di amministrazione, nel libro degli associati.

L'Organo di amministrazione deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dall'Organo di amministrazione, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della sua successiva convocazione.

Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 5. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

ART. 4

(Diritti e obblighi degli associati)

Gli associati hanno il diritto di:

- eleggere gli organi associativi;
- essere eletti negli organi associativi (*se maggiorenni*);
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci ed esaminare i libri associativi

Gli associati hanno l'obbligo di:

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;
- versare la quota associativa (*se prevista*) secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea;
- attenersi al regolamento per l'uso e degli spazi ad uso dell'Associazione, durante le diverse attività

ART. 5

(Perdita della qualifica di associato)

La qualifica di associato si perde per morte, recesso, decadenza automatica o esclusione. L'associato che contravviene gravemente agli obblighi del presente Statuto, negli eventuali regolamenti interni e nelle deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca danni materiali o morali di una certa gravità all'associazione, può essere escluso dall'associazione mediante deliberazione dell'Assemblea) e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato.

La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni.

L'associato può sempre recedere dall'associazione.

Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione all'Organo di amministrazione, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato.

La dichiarazione di recesso ha effetto dalla data della domanda.

L'associato può decadere automaticamente dall'associazione, senza necessità di alcuna deliberazione da parte di un organo associativo, per mancato pagamento della quota associativa entro 3 mesi dalla scadenza.

I diritti di partecipazione all'associazione non sono trasferibili.

Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili.

Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

ART. 6 (Organi)

Sono organi dell'associazione:

- l'Assemblea;
- l'Organo di amministrazione
- il Presidente;

ART. 7 (Assemblea)

Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti, da almeno 3 mesi, nel libro degli associati. Ciascun associato ha un voto. Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di 3

La convocazione dell'Assemblea avviene mediante comunicazione scritta, contenente il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, spedita almeno 8 giorni prima della data fissata per l'Assemblea all'indirizzo risultante dal libro degli associati, o tramite affissione in bacheca.

L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio. L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili nomina e revoca i componenti degli organi associativi approva il bilancio di esercizio:

- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulla esclusione degli associati;
- delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione dell'eventuale patrimonio residuo;
- delibera la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati, in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o per delega.

Gli associati possono intervenire in Assemblea anche mediante mezzi di telecomunicazione ed esprimere il voto per via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità di chi partecipa e vota e nel rispetto dei principi di buona fede e di parità di trattamento.

L'Assemblea delibera a maggioranza di voti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.

Per modificare lo Statuto l'Assemblea delibera in presenza di almeno tre quarti degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento e la devoluzione dell'associazione e devoluzione del patrimonio, l'Assemblea delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Per deliberare la trasformazione, fusione o scissione dell'associazione con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

ART. 8

(Organo di amministrazione)

L'Organo di amministrazione opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.

Rientra nella sfera di competenza dell'Organo di amministrazione tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.

In particolare, e tra gli altri, sono compiti di questo organo:

- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- predisporre il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale nei casi e con le modalità previste al raggiungimento delle soglie di legge;
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- deliberare l'ammissione degli associati;
- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti alle attività associative;
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati;
- approvare le attività realizzate e/o promosse dall'Associazione.

L'Organo di amministrazione è formato da un numero di componenti, compreso tra 7 e 9, nominati dall'Assemblea per la durata di 4 anni con possibilità di essere rieletti per 3 mandati.

La maggioranza degli amministratori è scelta tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti associati: si applica l'art. 2382 del Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.

La convocazione dell'Organo di amministrazione avviene mediante comunicazione scritta, contenente il luogo, la data e l'ora, l'ordine del giorno, spedita almeno 8 giorni prima della data fissata per il suddetto Organo.

L'Organo di amministrazione è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti.

Le deliberazioni dell'Organo di amministrazione sono assunte a maggioranza dei presenti.

Gli amministratori possono intervenire nell'Organo di amministrazione anche mediante mezzi di telecomunicazione ed esprimere il voto per via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'amministratore che partecipa e vota e nel rispetto dei principi di buona fede e di parità di trattamento

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza

ART. 9 (Presidente)

Il Presidente rappresenta legalmente l'associazione - nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio - e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il Presidente è eletto dall'organo di amministrazione tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Il Presidente dura in carica quanto l'Organo di amministrazione e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato dell'Organo di amministrazione, il Presidente convoca l'Assemblea per il rinnovo degli Organi associativi (Organo di amministrazione, Presidente).

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e l'Organo di amministrazione, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 12 (Patrimonio)

Il patrimonio dell'associazione – comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate – è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche o di utilità sociale.

ART. 13 (Divieto di distribuzione degli utili)

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ART. 14 (Risorse economiche)

L'associazione può trarre le risorse economiche, necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività, da fonti diverse, quali: quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, proventi da attività di interesse generale di cui all'art. 5 CTS, proventi da attività diverse di cui all'art. 6 CTS e proventi da attività di raccolta fondi di cui all'art. 7 CTS.

ART. 15
(Bilancio di esercizio)

L'associazione deve redigere il bilancio di esercizio annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno.

Esso è predisposto dall'Organo di amministrazione, viene approvato dalla Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

L'Organo di amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 2, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa.

ART. 16
(Libri e Registro)

L'associazione deve tenere, disponibile presso la sede, i seguenti documenti:

- libro degli associati, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione;
- registro dei volontari, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione e vidimato ai sensi della Nota ministeriale n. 12675 del 14 Settembre 2022;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di amministrazione, tenuto a cura dello stesso organo;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo, se nominato, tenuto a cura dello stesso organo;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi, tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

ART. 17
(Volontari)

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Organo di amministrazione: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del CTS.

I volontari sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi, ai sensi del art. 18 del CTS.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

ART. 18

(Lavoratori)

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità statutarie.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari o al 20% del numero degli associati fermo restando la prevalenza dell'attività di volontariato degli associati o delle persone aderenti agli enti associati.

ART. 19

(Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo)

In caso di scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore.

L'Assemblea che delibera lo scioglimento provvede alla nomina di uno o più liquidatori.

ART. 20

(Rinvio)

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) e successive modifiche e integrazioni e, in quanto compatibile, dal Codice civile.





Verbale dell'assemblea dei soci del 22/08/2025

Il giorno 22/08/2025, alle ore 9:00, in FIRENZE, si è riunita l'Assemblea dell'Associazione Culturale ENTRARTE, per discutere e deliberare in merito al seguente.

ORDINE DEL GIORNO

1. Delibera adeguamento dell'Associazione a APS da settembre 2025
2. Proposta calendario attività 2025/2026
3. Varie ed eventuali

Assume la presidenza dell'Assemblea CHIARA SOLARI, che constata che i soci rappresenti, in proprio o per delega, sono dichiarati sufficientemente informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno e pertanto ne accettano la discussione.

Il Presidente dichiara che la presente Assemblea, si svolge in 2' convocazione ed è validamente costituita ed atta a deliberare, invitando ad assumere le funzioni di Segretario a Italo Dall'Orto, che accetta.

Prende la parola il Presidente sul primo punto dell'ordine del giorno, si comunica che dal 01 settembre l'Associazione è un APS, e si stanno adempiendo tutti gli adeguamenti e facendo le comunicazioni ai fornitori per modificare l'intestazione per ricevere fatture e ricevute. Si comunica i nomi dei soci e dei collaboratori che si sono resi disponibili a essere presenti nel consiglio per il numero minimo necessario dei Soci per l'adeguamento dell'Associazione in APS.

Viene confermata dai presenti Chiara Solari come Presidente, per l'impegno e la crescita portata all'Associazione, Italo Dall'Orto si conferma Vicepresidente, con il riconoscimento e la gratitudine di tutti per il valore rappresentato come memoria dell'Associazione e per l'importante contributo culturale.

Con l'approvazione di tutti i presenti entrano nel Consiglio i seguenti Soci, individuati e scelti per la loro specificità e partecipazione all'Associazione, nella convinzione che sapranno portare un forte contributo creativo per la crescita dell'Associazione:

- Lorenzo Petrognani (regista sceneggiatore)
- Gea Dall'Orto (attrice)
- Elisa Natini (organizzatrice eventi in ambito culturale)
- Silvia Masetti (designer e grafica)
- Fatima Foudil (regista)
- Lisa Perin (sarta e costumista)

Si passa al secondo punto dell'ordine del giorno illustrando ai presenti le principali attività proposte dall'Associazione per l'anno accademico 2025 – 2026, elencando i principali corsi proposti e progetti ai quali l'Associazione intende partecipare:

- Corsi di teatro e cinema per bambini
- Progetto Scuola di Cinema DVAS (Dalla vita alla Scena) per ragazzi
- Corsi adulti di espressione scenica
- Partecipazione con i soci a Festival e Manifestazioni di Cinema e Teatro
- Uscite per visioni collettive di Spettacoli e Film
- Organizzazione di Rassegne di cinema per ragazzi

I corsi sopra elencati vedranno la partecipazione di collaboratori esterni e/o di Soci Volontari che saranno individuati durante le attività.

Come ultimo punto dell'ordine del giorno, il Presidente comunica che gli storici Spettacoli dell'Associazione (Il Piccolo Principe, Il Mago di Oz e Pinocchio), dopo anni di fermo a causa della pandemia e del fermo del settore, sono stati richiesti dall'Associazione La Macchina del Suono, per essere da loro riallestiti nei prossimi anni. Il primo titolo che verrà portato in scena sarà Il Piccolo Principe.

Le Associazioni collaboreranno nel restaurare scene e costumi e in tutte le fasi di prove, la distribuzione e gestione sarà a carico de La Macchina del Suono, la supervisione artistica rimarrà a cura di Italo Dall'Orto.

Il nuovo allestimento vedrà in scena alcuni bambini, ragazzi, ex studenti e Soci dell'Associazione.

Avendo esaurito gli argomenti posti all'ordine del giorno, e più nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 11:00 previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

FIRENZE, 22.08.2025

CHIARA SOLARI, Presidente

ITALO DALL'ORTO, Segretario

Agenzia delle Entrate

DIREZIONE PROVINCIALE DI FIRENZE

UFFICIO TERRITORIALE DI FIRENZE

ATTO REGISTRATO IL 16.08.25 AL

N. 2382 ESATTI EURO 200,00

serie 3

IL DIRETTORE

